

Opere pubbliche. Incontro tra la Rete delle professioni tecniche e l'assessore Balzarini

«Stop alla società di progettazione»

Gli ingegneri alla Regione: in tutto il mondo si va in direzione contraria

Stop immediato della delibera che istituisce la società di progettazione regionale, "Opere e infrastrutture di Sardegna", quindi attivazione di un tavolo tecnico per calendarizzare una programmazione partecipata per la gestione delle opere pubbliche.

Sono queste le principali richieste della Rete delle professioni tecniche della Sardegna, che rappresenta circa 15mila professionisti tra ingegneri, architetti, geologi, geometri, periti agrari e forestali, etc., all'assessore regionale ai lavori pubblici Edoardo Balzarini, durante un incontro ieri a Cagliari. «L'assessore ha escluso il blocco della delibera, ma si è detto disponibile ad attivare tavoli tecnici di lavoro sul piano industriale della società», spiega Patrizia Sini, architetto, presidente della Rete. «Abbiamo ribadito l'assoluta contrarietà a una società che andrebbe contro corrente rispetto a quanto accade a livello globale, dove ci si affi-

da sempre più a professionalità differenti per una progettazione integrata. La società in house della Regione non porterebbe nessun beneficio al tessuto economico isolano, anzi».

No al metodo e al merito

Oltre a contestare nel merito la nuova società, i professionisti esprimono un giudizio negativo anche sul metodo con cui è stata costituita. «Tematiche così importanti», spiegano i professionisti della Rete, «avrebbero avuto necessità di un confronto approfondito per valutare anche le nostre considerazioni e poter suggerire finalità differenti ed efficaci sulla società pubblica. Invece non è stata recepita nessuna nostra proposta».

L'assessore

«Non è una società di progettazione ma ben altra cosa e non costituisce nessuna turbativa per la consueta corrente operatività delle libere professioni di cui, peraltro,



●●●●
CONTRARI
Operai
al lavoro
in un
cantiere

deve avvalersi», chiarisce in una nota l'assessore. Dice no anche il Comitato dei professionisti, che nelle ultime settimane ha raccolto centinaia di adesioni e ha rivolto un appello a tutti i candidati alla presidenza della Regione per chiedere la cancellazione. «Al momento abbiamo ricevuto

l'adesione del candidato del centrodestra Christian Solinas, che ha ribadito la sua contrarietà nei confronti di questo atto della Giunta, e siamo in attesa della risposta degli altri candidati», afferma Giorgio Angius, coordinatore del Comitato. (ma. mad.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

